



Coordinamento Settore
Università - Ricerca

Roma, 11 gennaio 2008

Costituzione Agenzia Nazionale Supporto Autonomia Scolastica ANSAS

UIL: valorizzare le specifiche professionalità, salvaguardare la vocazione tecnico scientifica dell'Agenzia.

Il 10 gennaio 2008 si è svolto l'incontro tra il capo dipartimento, il capo dell' Ufficio Legislativo, i commissari straordinari per l'Agenzia e le OO.SS. per la presentazione della bozza di Regolamento attuativo dei commi 610 e 611 della L.296/96, sulla costituzione della Agenzia Nazionale Supporto di Autonomia Scolastica.

Nell'esposizione del documento l'amministrazione ha sottolineato il ruolo che l'Agenzia dovrà avere nel panorama scolastico Italiano, come struttura di ricerca ma anche di supporto alle istituzioni scolastiche, nella formazione e nella condivisione di obiettivi e funzioni definite tramite apposite direttive dal ministero vigilante.

La struttura organizzativa segue il modello dell'Agenzia "tipica" che trova fondamento nella L.300 di disciplina generale delle Agenzie, con i seguenti organi: un direttore generale – equiparato ad un capo dipartimento ministeriale- con un incarico triennale rinnovabile, coadiuvato da un Comitato Direttivo, composto da 4 Dirigenti di 1° fascia nominati dal Ministero che saranno i responsabili dei settori disciplinari in cui si articola l'Agenzia ed un Collegio dei revisori espressamente previsto dalla legge.

Il regolamento avrà la forma di DPR e sarà pubblicato sulla G.U; entro i 30 giorni successivi saranno nominati gli organi e si provvederà alla messa a punto del Regolamento di organizzazione e del Regolamento di Contabilità.

La dotazione organica prevista in 322 unità, corrispondente al 50% dell'organico dell'anno 2006 sarà definita, nella composizione dei profili e nella suddivisione territoriale, nel successivo regolamento di Organizzazione. Questa procedura permetterà di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie, anche in ordine ad eventuali successivi incrementi di organico che si rendessero necessari, con un iter semplificato.

La bozza prefigura per il personale l'accesso tramite una selezione, per titoli e colloquio, rivolto a tutti coloro che in questa fase sono impegnati nelle strutture interessate; in prima battuta il personale manterrà il trattamento giuridico ed economico in godimento, mentre l'inquadramento nei ruoli della ricerca dovrà prevedersi tramite apposita tabella di equiparazione, definita in via pattizia, come già fatto per l'Invalsi.

A questo fine resta da chiarire in quale modo il personale che attualmente presta servizio a titolo precario possa mantenere il trattamento giuridico ed economico visto che attualmente è carente del primo requisito. (art.11 c.7).



Coordinamento Settore
Università - Ricerca

La UIL ha evidenziato come la presentazione della bozza dia ufficiale inizio al confronto, che va improntato alla trasparenza ed al coinvolgimento serio e responsabile di tutti i soggetti, istituzioni, operatori e oo.ss. dei diversi comparti di appartenenza degli stessi, in tutte le fasi del percorso; la scelta di procedere per gradi successivi non risponde all'esigenza di dare risposte concrete e chiare al personale, in merito a situazioni che generano ormai da lungo tempo ansie ed incertezze, che inducono a loro volta scelte frettolose ed inopportune; alcuni elementi lasciano trasparire la scelta condivisibile di mantenere una articolazione di livello periferico dell'Agazia in ogni regione. Tra le maggiori criticità evidenziate ci sono la non compatibilità di incarichi dirigenziali prettamente amministrativi in una struttura di specifica vocazione tecnico scientifica e di ricerca, troppo confusi elementi inerenti la valorizzazione delle esperienze e delle competenze del personale in servizio, la mancata definizione delle piante organiche di livello territoriale.

Il testo definitivo potrà accogliere eventuali emendamenti posti dalle oo.ss. e dovrà essere sottoposto all'approvazione della Presidenza del Consiglio- Dipartimento Funzione Pubblica e del Tesoro per la relativa copertura finanziaria.

Come UIL ci riserviamo di fornire e rendere pubbliche, a breve, valutazioni, osservazioni e proposte di modifica ed integrazione del testo, improntate alla tutela degli interessi dei lavoratori ed alla salvaguardia degli obiettivi di qualificazione del sistema dell'istruzione e del supporto alla attività delle istituzioni scolastiche che la costituenda Agazia deve assumere secondo la legge istitutiva.

La delegazione UIL era rappresentata da Mario Finoia per la UILPA-UR, Noemi Ranieri e Antonio Dinallo per la UIL Scuola.